



Decreto n° 0160 / Pres.

Trieste, 5 agosto 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

STATO DI SOFFERENZA IDRICA. DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE IN APPLICAZIONE ALL'ARTICOLO 42 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 05/08/2015

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 05/08/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 05/08/2015

Visti gli articoli 38 e 42 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano regionale di tutela delle acque adottato con deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, che disciplinano rispettivamente il Deflusso Minimo Vitale nonché i casi di deroga allo stesso per limitati e definiti periodi di tempo, al verificarsi delle situazioni di crisi idrica di cui al proprio decreto 7 agosto 2003, n. 0278/Pres.;

Considerato che gli articoli 38 e 42 delle suddette Norme di Attuazione sono individuati quali misure di salvaguardia dall'articolo 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 2000/2012;

Visto il proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres., con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle portate di rilascio relative agli utilizzi idropotabile ed irriguo in deroga al parametro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 28/2001 da applicare in situazione di deficit idrico;

Considerato che:

- con proprio decreto 10 luglio 2015 n. 0141/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres.;

- il punto 3 del proprio decreto 10 luglio 2015 n. 0141/Pres. prevede, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in $6 \text{ m}^3/\text{s}$, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso;

- con proprio decreto 21 luglio 2015 n. 0149/Pres. è stato confermato lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres.;

- il punto 3 del proprio decreto 21 luglio 2015 n. 0149/Pres. prevede, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in $3 \text{ m}^3/\text{s}$, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso;

Vista la relazione "Situazione di deficit idrico del fiume Tagliamento agosto 2015" di data 4 agosto 2015 predisposta dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tenuto conto delle esigenze colturali e dell'andamento climatico in atto, con elevate temperature associate a limitata piovosità, in una situazione di magra del fiume Tagliamento, rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione di un ulteriore provvedimento di riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;

Vista la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento – luglio 2015" predisposta dal Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia di data 4 agosto 2015, la quale, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio idrografico regionale, evidenzia il perdurare della scarsità di precipitazioni meteoriche nel territorio regionale confermando la situazione di deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento a valle della sezione di Pioverno;

Considerato che:

- a causa del perdurare del deficit di precipitazioni e del conseguente naturale calo delle portate del fiume Tagliamento la portata della competenza irrigua del Consorzio Ledra-

Tagliamento alla presa di Ospedaletto non è al momento garantita;

- al momento la portata derivata dal Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento attraverso l'opera di presa di Ospedaletto è pari a 20,7 m³/s e corrisponde al 86% della portata prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno -1° settembre;

- l'eventuale assenza di irrigazione potrebbe comportare notevoli danni alle colture, stante l'attuale periodo vegetativo;

Considerato che la sopra citata relazione di data 4 agosto 2015 del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento propone di confermare sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto la riduzione della portata di deflusso minimo vitale, per un periodo di 15 giorni, a 3 m³/s;

Considerato che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 152/2006, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;

Atteso che, in base al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, gli adempimenti previsti dall'articolo 1 del Regolamento di cui al citato decreto n. 0278/Pres./2003 e spettanti all'allora Direzione regionale dell'Ambiente e all'allora Direzione regionale dell'Agricoltura e della Pesca, rientrano ora nelle competenze, rispettivamente, della Direzione centrale ambiente ed energia e della Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra esposto, di confermare lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al citato proprio decreto n. 0278/Pres./2003, e confermare ulteriormente il valore di deflusso minimo vitale definito dal precedente proprio decreto 21 luglio 2015 n. 0149/Pres., ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, da applicare per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa, è confermato lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres. su tutto il territorio regionale.

2. È confermato in particolare lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres. lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno.

3. Per un periodo di 15 giorni il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto è fissato in 3 m³/s.

4. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -